

## Pedone travolto in centro Procura indaga l'autista

**La procura ha indagato con l'accusa di omicidio colposo il senegalese di 52 anni che, alle 4,30 di giovedì mattina in via Paleocapa, si trovava al volante del camion-spazzatrice che ha travolto e ucciso Abdenabi Badi, sudanese di 42 anni, profugo in Italia da quasi tre anni. Si tratta comunque di un atto dovuto, anche per consentire all'autista del veicolo di nominare un proprio legale e poter riferire la propria versione dei fatti. In un primo momento alla polizia stradale ha riferito di non ricordare assolutamente nulla dell'inciden-**

te. Il collega che era al suo fianco, uno slavo di 55 anni, ha raccontato che l'autista della spazzatrice si è accasciato all'improvviso dopo aver accelerato quando il semaforo all'incrocio con via Paglia è diventato verde. Il senegalese è stato dimesso ieri dall'ospedale Papa Giovanni XXIII con 10 giorni di prognosi.

Nel frattempo sono state avviate le pratiche per il rimpatrio della salma del sudanese: se ne sta occupando il consolato del Paese africano, in stretto contatto con

la Comunità Ruah. Sono stati proprio i responsabili della comunità cittadina che seguiva Badi dal suo arrivo in Italia a contattare i funzionari del consolato. Da quanto è stato possibile sapere il sudanese, in Italia dall'aprile 2011 dopo essere sbarcato con un gommone a Lampedusa, in Sudan era commerciante ambulante di verdure.

Non era sposato né aveva figli e l'arrivo in Italia attraverso la Libia (dalla quale era sfuggito durante i disordini che hanno preceduto la caduta di Gheddafi) nelle sue intenzioni gli avrebbe consentito un miglioramento di vita, uscendo dalla povertà. La salma è ancora composta nella camera mortuaria del cimitero, in attesa delle disposizioni della magistratura. ■